

BUR  
Rizzoli



**NON È PIÙ DOMENICA**

# **CI ALLENIAMO ANCHE SE PIOVE?**

**CAPITOLO II**

**- L'ULTIMO SPEGNE LE LUCI -**

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.  
Proprietà letteraria riservata  
© 2023 Mondadori Libri S.p.A., Milano


ISBN 978-88-17-18642-1


Prima edizione Rizzoli: 2023  
Prima edizione BUR Varia: aprile 2025

*Seguici su:*

[www.rizzolilibri.it](http://www.rizzolilibri.it)

 [/RizzoliLibri](https://www.facebook.com/RizzoliLibri)

 [@rizzolilibri](https://twitter.com/rizzolilibri)

 [@rizzolilibri](https://www.instagram.com/rizzolilibri)

# **CI ALLENIAMO ANCHE SE PIOVE?**

## **CAPITOLO II**

**- L'ULTIMO SPEGNE LE LUCI -**



*Ogni volta che un bambino prende a calci qualcosa  
per la strada, lì ricomincia la storia del calcio.*

Jorge Luis Borges





## INTRO

Era il 2018 ed era una domenica di merda. Una delle peggiori della mia “carriera”.

Arrivai a casa, buttai il borsone per terra e cominciai a scrivere: una pagina, due, dieci.

Quei pensieri, scritti alla rinfusa, erano le fondamenta di *Ci alleniamo anche se piove?*, il libro che finora mi ha dato la possibilità di arrivare a trentamila lettori.

Sono passati quasi cinque anni dall’uscita di quel lavoro e ancora oggi il fuoco di quelle pagine non smette di ardere.

Sentivo però la necessità di puntualizzare, di trasformare quei pensieri immaturi in qualcosa di più “adulto”.

Sentivo la necessità di farli diventare grandi.

Così mi sono rimesso al pc, con lo stesso spirito ma con un carico ancora più pesante di miserie e splendori da raccontare. Da descrivere, da sviscerare, da mettere su carta, per sempre.

Credo che questo libro, così come il primo, possa dare al lettore – che pratica o ha praticato questo sport – la

dimensione di quanto valgano effettivamente gli sforzi fatti sul campo.

Non tanto per la collettività, ma per la crescita della persona, per il bagaglio di esperienze che possono emergere dal fango, dalla polvere, dalle trasferte in giro per la provincia italiana, quel posto dove si fa ancora calcio vero: per passione, per amore, per gloria, per noia, per fantasia, per ideali che vanno ben oltre il semplice “giocare a pallone”.

A un certo punto del primo libro scrissi: «Buon viaggio, a te che ami e, ogni anno, non ti stanchi mai»; e voglio ripetermi: «Buon viaggio, a te che ami e, ogni anno, non ti stanchi mai!».